



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41

data 20 luglio 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI – PEF PLURIENNALE 2022 – 2025 – MODIFICA PIANO INFRANNUALE 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di luglio, alle ore 19,09 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione urgente di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe	X		9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro	X		10. IPPOLITO	Salvatore		X
3. PERICONE	Diletta		X	11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide		X	12. VALENTI	Corinne		X
5. TOCCO	Filadelfo	X		13. VASILE	Carlo	X	
6. CAMPISI	Luigi	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. GRECO	Cirino		X	15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. CUNSOLO	Maria		X	16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						10	6

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Anna Bongiorno.**

Presiede la seduta il **Presidente Alessandro Vinci.**

Scrutatori: Magnano Agata – Vasile Carlo – Tocco Filadelfo.

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco Lo Faro, Il Vice Sindaco Vasta, gli Assessori Fiscaro e Sanzaro.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.2 dell'ordine del giorno che risulta essere "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI – PEF PLURIENNALE 2022 – 2025 – MODIFICA PIANO INFRANNUALE 2024" e cede la parola al Segretario Generale, dott.ssa Bongiorno, la quale dà lettura della parte dispositiva della proposta.

Subito dopo chiede di intervenire il Sindaco e ne ha facoltà.

Sindaco Lo Faro Rosario: proveniamo da un periodo parecchio complicato con Consigli Comunali che si sono succeduti praticamente ogni giorno e che hanno sottoposto ad un tour de force, che non avremmo voluto si verificasse, Consiglieri e collaboratori. Questo tour de force è frutto di una elaborazione ripetuta per cercare di abbattere, in modo sostanziale, le prime risultanze del PEF grazie ad una possibilità, che era stata prospettata successivamente alla stesura del primo PEF, di interventi regionali che, forfettariamente, andavano in soccorso dei comuni con contributi per i maggiori costi nel settore rifiuti. Questa attesa si è prolungata per diversi giorni fino a quando, lunedì, il Decreto Regionale è stato pubblicato. Si è poi innescato un meccanismo di interpretazione del valore di quelle norme. Al Comune di Lentini sono stati forfettariamente destinati 326,600 euro che, percentualmente mi dicono, dovrebbero coprire il 30% dei maggiori costi sostenuti. Dicevo che poi è nato il problema della interpretazione del valore da dare a queste somme, cioè, come utilizzarle all'interno del Pef. Vi prego di credere che abbiamo avuto una settimana tormentata e nelle chat con gli altri Sindaci, ci siamo interrogati se queste somme potevano incidere sul piano Tariffario o se, invece, andavano utilizzate in altro modo in altra voce ma sempre all'interno dell'argomento rifiuti. Questa incertezza è durata fino a tre giorni fa, lunedì è uscita una direttiva che ha chiarito la situazione. A quel punto, tutti e 21 i Comuni della Provincia di Siracusa, hanno dovuto rimodulare il Piano e fare il passaggio obbligato dell'Ato rifiuti e della società Golem Net che per conto della SSR poi è quella che valida il Pef. C'è stata una corsa incredibile da parte di tutti per mandare velocemente il nuovo Pef, visto che il termine del 20 luglio per l'approvazione era tassativo. Ieri mattina il Pef è stato validato. Successivamente andava trasmesso ai Revisori dei Conti che hanno fatto il "miracolo" di esaminarlo e rimandarcelo velocemente.

La convocazione di questa sera di sabato, sconta questi passaggi, perché senza validazione e parere dei Revisori non si poteva convocare la seduta, siamo, quindi, andati ad incastro e abbiamo fatto i salti mortali per andare incontro alle esigenze dei nostri concittadini.

Riguardo al confronto in Consiglio Comunale, maggioranza ed opposizione si sono comportate in modo diverso. Io non entro nella valutazione dei comportamenti, perché le parti politiche sono libere di atteggiarsi, di stabilire le proprie strategie, in merito ho la mia opinione personale, ma è la mia, quindi, ripeto, ognuno è libero di adottare le strategie che ritiene più opportune, per cui non giudico e reputo giusto tutto quello che è accaduto, ma tutto ciò fino a ieri! Perché fino a ieri si trattava di rimuovere dal mondo giuridico il vecchio Pef e il Piano tariffario e ci può anche stare che noi l'abbiamo proposto e a noi spetta rimuovere quegli atti, però stasera si tratta di approvare il nuovo Pef e secondo me il confronto tra le parti sarebbe stato utile al fine di adottare la miglior delibera possibile che incide in misura limitata sulle tasche dei cittadini e per fare questo, il confronto avrebbe rappresentato un momento importante da non buttare via con l'assenza e, sinceramente, mi dispiace. E se non ci fosse stata parte dell'opposizione e magari non fosse andata in porto l'approvazione del nuovo Piano, sarebbe tornato in vigore quello dell'anno scorso, ma con il problema che le delibere dell'anno scorso non sono più applicabili. E non lo dico io, lo dice l'ARERA, che tutti gli anni stabilisce con delibera un aumento (come una sorta di indice Istat) e che per quest'anno è del 2,7% per cui, la delibera dell'anno scorso avrebbe scontato un ricalcolo del 2,7% e quindi affrontare il costo dello smaltimento dei rifiuti con un Piano Tariffario che già mancava del 2,7% e, conseguentemente, dei costi non previsti in Bilancio che oltre all'aumento del costo del servizio, avrebbero comportato un debito fuori bilancio di circa 700 mila euro che avrebbe pagato la città.

Ecco perché il confronto di questa sera era importante per capire il passaggio che non si trattava di un ripensamento dell'Amministrazione perché qualcuno ce lo aveva consigliato. Non è assolutamente così. L'Amministrazione certamente ascolta, avrebbe ascoltato anche le tesi dell'opposizione.

Ringrazio tutti, anche i due consiglieri di opposizione presenti che intanto ringrazio, a prescindere da come voteranno, perché stanno dimostrando di avere a cuore la città, perché stasera è questo che si dimostra, ribadisco che fino a ieri ogni scelta ci stava, ma stasera no.

E per farvi capire quello che stiamo approvando, rispetto al 2023, secondo le proiezioni elaborate dall'ufficio riguardo le utenze domestiche, con il nuovo Pef un nucleo familiare composto da due persone avrà un aumento di 3 euro; per un nucleo familiare di 4 persone l'aumento sarà di 15 euro.

Stiamo approvando esattamente questo. Grazie.

Si registrano i seguenti ulteriori interventi:

Assessore al Bilancio e Tributi - Fisicaro Giuseppe: mi preme ringraziare, innanzitutto, i due Consiglieri di opposizione che hanno dimostrato grande spirito di responsabilità oltre che attaccamento alla città, perché, vedete, quando qualcuno ci addita dicendo che andiamo a Palermo per prendere il caffè, vorrei replicare che il mercoledì antecedente la pubblicazione del Decreto ci siamo recati a Palermo per confrontarci con i Dirigenti dell'Assessorato Rifiuti e lì abbiamo incontrato tantissimi altri Sindaci, anch'essi nel pallone, compresi quelli i cui Consigli avevano già approvato il Piano tariffario.

Abbiamo conosciuto in quella sede, in anteprima, quello che sarebbe stato l'importo del decreto sui ristori ai Comuni, ma non si sapeva ancora se la somma destinata al Comune di Lentini dopo la pubblicazione dello stesso, poteva portarsi in detrazione.

Con grande spirito di sacrificio e attraverso altre frecce che abbiamo nella nostra faretra, abbiamo tenuto conto di altre situazioni che ci permettono di calmierare per quest'anno, il costo del PEF e soprattutto tenere conto di altre fonti di reddito, e non sono parole, infatti, per quanto riguarda l'applicazione del Tributo Speciale è stato presentato un disegno di legge che, finalmente, stabilirà l'aliquota che spetterà al Comune di Lentini, quale comune sul cui territorio ricade la discarica, che sarà pari al 10%.

Inoltre dovremmo ricevere delle somme dalla causa pendente con la Sicula Trasporti, causa che non è più in una fase embrionale, ma il Giudice ha già dato incarico ad un consulente che dovrà stabilire il *quantum* da destinare al Comune di Lentini e tali somme potranno essere destinate a far fronte ai costi del PEF. Tutti quanti dobbiamo avere ben in mente che oltre gli aumenti fisiologici, abbiamo costi esorbitanti per quello che concerne il conferimento. Quando fu aperta la discarica di Grotte S. Giorgio i costi di conferimento si aggiravano sui 130 – 150 euro a tonnellata, oggi si parla di 400 euro a tonnellata perché dopo lo stoccaggio, i rifiuti vengono trasferiti all'estero per essere inceneriti, quindi, l'aumento del PEF è fisiologico, ma contenerlo entro questi termini è già un risultato apprezzabile.

Grazie.

Vice Sindaco Vasta Giuseppe: non vorrei dilungarmi sull'aspetto tecnico, vorrei solo dire che oggi dobbiamo dire un grazie di cuore ai due consiglieri dell'opposizione che sono qui.

Oggi, fare una giusta e corretta opposizione è importante per la città.

Noi avevamo proposto il rinvio del regolamento sulla riscossione coattiva e il ritiro di Pef e Tari. Il regolamento sulla riscossione coattiva era un punto già inserito all'o.d.g. dall'Assessore che ha preceduto il nostro e ricordo – all'epoca io stavo dall'altra parte - che noi abbiamo ascoltato con interesse le proposte di quell'Assessore e non abbiamo fatto opposizione "finta".

Ci siamo resi conto che la città sul primo punto non ha ancora ben compreso il contenuto dell'atto e l'abbiamo rinviato per spiegarlo meglio, sul secondo abbiamo ritenuto di ritirarlo perché per come già spiegato da chi è intervenuto in precedenza, la nuova proposta vede un notevole abbassamento della TARI.

Coord. 3° settore – ing. Bruno Zagami: illustrerò la prima parte del Pef, che è quella che analizza in dettaglio i costi del servizio di igiene urbana, due macrocomponenti, infatti, l'applicazione della tariffa è una diretta conseguenza di quelli che sono i costi vivi del servizio.

Il costo si compone di tanti macroaggregati:

in primis il costo della raccolta, trasporto e spazzamento, per intenderci, il servizio che attualmente svolge la ditta Impregico, che si assesta intorno ai due milioni ed ottocentomila euro l'anno. Ci sono poi i costi di conferimento sia per la parte differenziata che per quella indifferenziata. Questi costi di conferimento fino al 2022 erano molto più limitati rispetto ad oggi e nel giro di poco tempo, soprattutto per la parte indifferenziata, hanno subito un'impennata incredibile tant'è che la tariffa da 170 euro a tonnellata nel 2022, oggi, si attesta su valori pari a 310 euro a tonnellata + iva ed ha raggiunto anche picchi di 380 euro. I costi di conferimento, pertanto, hanno subito un'impennata che è stata stimata in un milione di euro di surplus.

Questo incremento di costi, incide in maniera notevole sul piano tariffario tant'è che il costo del PEF che l'anno scorso si assestava sui 4.161.389,00, con questo incremento, oramai divenuto strutturale, si assesta sui 5.162.039,00.

Ciò ha messo in grande difficoltà non solo il Comune di Lentini ma tutti i comuni della Sicilia.

La causa dell'aumento della tariffa è certamente legata alla capacità di abbancamento della discarica della Sicula Trasporti che è andata via via esaurendosi tant'è che oggi la Sicula non è più in condizione di abbancare rifiuti in quella discarica e come ha correttamente detto l'Ass. Fisicaro, tutti i rifiuti vengono conferiti all'estero o, quantomeno, fuori regione.

A questo punto, rispetto all'anno scorso, ci troviamo a gestire un incremento del costo di circa il 25%, il 24,05% per l'esattezza, per cui l'elaborazione del PEF non può non tenere conto di questi costi supplementari ed è stata oggetto di numerose discussioni di ordine tecnico ma, soprattutto, politico, perché bisognava temperare il rispetto della legge con la volontà di non intaccare troppo la tasca dei cittadini. La legge ci conforta sul fatto che oramai i PEF non sono annuali bensì quadriennali, quindi, in questo caso, stiamo andando a gestire il PEF 2022 – 2025 e, all'interno delle singole annualità, l'ARERA ci consente di operare modifiche e variazioni sostanziali, qualora nell'anno in questione ci siano stati incrementi di costi. ARERA ci consente anche la facoltà di non caricare su una singola annualità, ma di suddividerli su più annualità ed è quello che è stato fatto nel PEF in esame.

A tal proposito, leggo sinteticamente un passaggio della delibera 389/2023 dell'ARERA: <<nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza – qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati – potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio>>

Di questo PEF ci restano solo due annualità, 2024 e 2025, e questo ci ha consentito di spalmare questi costi eccessivi sulle annualità 2024 e 2025 per cui quel milione in più non è stato caricato tutto sul 2024. Questo, ovviamente, ha provocato un incremento della tariffa che è pari al 8,09% nel 2024 e si assesterà al 9,59% nel 2025. Tali valori sono addirittura inferiori ai costi programmatici i cosiddetti "limiti di crescita" che sono direttamente legati all'inflazione

In estrema sintesi questo è quello che è stato fatto, per cui l'incremento della tariffa sia pur esistente, è stato mantenuto il più basso possibile.

Per concludere vorrei fare una considerazione personale e vorrei sottolineare che l'unico modo che abbiamo per difenderci è quello di limitare il quantitativo di indifferenziata da conferire, ciò significa che noi ancora differenziamo troppo poco. Alcune porzioni di popolazione non hanno ancora compreso l'importanza di una corretta differenziazione, se noi differenziassimo nel modo giusto, manderemmo all'indifferenziata solo una residua parte di spazzatura. Il martedì (giorno di conferimento dell'indifferenziata) quando percorro le vie cittadine, vedo enormi sacchi di spazzatura accumulati davanti le abitazioni. Questo significa che una parte di popolazione pensa che accumulare rifiuti vari ed esporli nel giorno dell'indifferenziata sia un comportamento corretto. E non è così, perché quello che viene ritirato il martedì viene portato in discarica con i costi di cui abbiamo parlato. Sono assolutamente convinto che se differenziassimo correttamente, il quantitativo di rifiuti da portare in discarica sarebbe certamente residuale rispetto ad oggi.

Consigliere Campisi Luigi: l'ingegnere Zagami ha detto che dopo il 2022 questi costi sono aumentati. Ma l'anno scorso qual'era il costo del conferimento?

Coord. 3° settore – ing. Bruno Zagami: vorrei precisare che i PEF non si fanno a fine anno, bensì a metà anno, pertanto, i costi cui abbiamo fatto riferimento erano legati a una contingenza del momento. Tutti noi eravamo convinti che i costi, seppur già alti anche nel 2023, in alcuni mesi hanno infatti superato i 300 euro a tonnellata, fossero legati a un periodo di contingenza che si sarebbe esaurito nel tempo, tant'è che i costi del Pef caricati nel 2023 sono più o meno simili a quelli del 2022, però, già nel 2023 un settore di incremento notevole dei costi c'è stato.

Consigliere Campisi Luigi: diciamo che è stata applicata da parte dell'ARERA una sorta di clausola di salvaguardia per non caricare eccessivamente e, quindi, la possibilità di spalmare questi costi sui vari anni e, addirittura, leggevo che sarebbe possibile spalmarli anche per i periodi successivi.

Si, i costi ci sono, ma a fronte di questi costi, il servizio a Lentini lascia molto a desiderare.

Là dove si trova il mio ufficio, non ci sono più i cassonetti, perché i cittadini passavano e lasciavano i loro rifiuti, però se poi tutto veniva ritirato il giovedì è ovvio che diventava tutto indifferenziata con costi notevoli. Perché non utilizzare le telecamere? Adesso c'è anche l'Ecopunto chiuso. Sindaco, metta i cassonetti, potenzi le telecamere per individuare i trasgressori.

Quello che rimprovero all'Amministrazione è la tempistica. Perché arrivare al 20 luglio, ci si poteva pensare prima.

E un altro appunto ancora: c'è un Piano Industriale già pronto, poteva essere più o meno buono, ma perché non si messo mano al piano settennale? E forse questo aumento non ci sarebbe stato.

Non posso dire che Lentini è sporca da oggi o da ieri. Lentini è sporca da una vita. In trenta anni non so quanti amministratori hanno davvero voluto bene a questa città e forse nemmeno i lentinesi stessi non si sono voluti bene, prima di tutto facendo scelte sbagliate e, seconda cosa, lasciando la spazzatura in giro, non curandosi che poi questo atto rappresenta un costo per la collettività.

Questa è anche la mia dichiarazione di voto che sarà contrario.

Invito l'Amministrazione a mettere mano alla videosorveglianza e ad attivarsi finalmente con un piano industriale che consenta ai lentinesi, non dico di pagare allegramente, ma di essere, quantomeno, soddisfatti del servizio.

Sindaco Lo Faro Rosario: cons. Campisi sulle telecamere siamo decisi a metterle, soprattutto all'ingresso dell'isola ecologica. Oggi ho visto un post di un consigliere di opposizione con una foto fatta all'ingresso dell'isola ecologica ma ricordo anche nel mese di maggio – giugno dell'anno scorso una foto esattamente uguale. Le telecamere li le metteremo.

Sul perché poi siamo arrivati alla data del 20 luglio l'ho già detto prima. Carlentini ha approvato ieri, tutti i Comuni hanno approvato negli ultimi tre giorni.

Sul Piano Industriale le posso confermare che il coordinatore qui presente, ing. Zagami ci sta lavorando. Sarà una possibilità, non sarà la panacea ma sarà una possibilità da coltivare.

Consigliere Campisi Luigi: il servizio di raccolta è stato affidato nel 2021 e noi siamo in proroga dal 1° luglio 2022, e l'ultima è la settima proroga:

- 1^ proroga 1° luglio /31 dicembre 2022
- 2^ proroga 1° gennaio /30 giugno 2023
- 3^ proroga 1° luglio/31 ottobre 2023 e così via continuando.

Mettiamo mano al Piano Industriale!

Assessore al Bilancio e Tributi - Fisicaro Giuseppe: intervengo a chiosa e forse non sono stato molto chiaro. I maggiori costi sono dovuti al conferimento e il conferimento non ha nulla a che vedere con la ditta che si occupa della raccolta. Nonostante la ditta sia in proroga, abbiamo chiesto un tavolo tecnico per mercoledì al fine di ovviare a tutte queste situazioni lamentate.

Sulla videosorveglianza, che rappresenta un intervento a tutela della città e del decoro urbano, proprio stamattina ho chiamato il Sindaco per conoscere chi è il soggetto preposto ad occuparsene.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione del Piano Finanziario TARI – PEF Pluriennale 2022 – 2025 – Modifica Piano Infrannuale 2024 “.

La votazione, espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri assenti n. 6 (Pericone, Marchese, Greco, Cunsolo, Ippolito, Valenti.)

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 2 (Campisi, Tocco)

“il consiglio approva”

A questo punto il Presidente mette ai voti la immediata esecutività dell'atto.

La votazione, espressa per alzata e seduta e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri assenti n. 6 (Pericone, Marchese, Greco, Cunsolo, Ippolito, Valenti.)

Voti favorevoli n. 8

Voti contrari n. 2 (Campisi, Tocco)

“il consiglio approva l'immediata esecutività”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera n.14 del 18/07/2024 a firma del Coordinatore del 3° settore/LL.PP. - Ecologia;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.16 del 19/07/2024;

VISTO il parere della 2^a Commissione Consiliare, giusta verbale del 20/07/2024;

VISTO l'esito delle superiori votazioni,

DELIBERA

- 1) DI RICHIAMARE** le premesse dell'allegata proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI APPROVARE** la modifica al Piano Economico Finanziario (PEF) TARI anno 2022-2025, per ciò che riguarda i costi relativi all'anno 2024, corredato dai seguenti atti:
 - Rivalidazione PEF 2024 -2025 - Trasmissione Comune di Lentini;
 - Rivalidazione PEF 2024-2025 – Determina approvazione n. 21 del 18.07.2024;
 - Rivalidazione PEF 2024-2025 – Relazione di accompagnamento SRR; (Allegato B);
 - Rivalidazione PEF 2024-2025 – Validazione Parere (Allegato C);
 - Rivalidazione PEF 2024-2025 PEF visionato dalla SRR;
 - Relazione di accompagnamento resa da Impregico;
 - Dichiarazione di veridicità resa da Impregico;
 - Dichiarazione di veridicità resa dal Comune;
 - PEF 2024;
 - Relazione di accompagnamento;
 - Relazione di lavorazione.
- 3) DI TRASMETTERE**, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario anno 2024 e relativi atti.
- 4) DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI LENTINI

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 DEL 18 LUG 2024

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - PEF PLURIENNALE 2022-2025
-MODIFICA PIANO INFRANNUALE 2024.

Proponente: IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO

Firmato digitalmente da:
BRUNO ZAGAMI

(sig. Bruno Zagami)

Data: 18/07/2024 11.02.19

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

Premesso che:

-Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 29.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024;

-Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29.12.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022 - 2024;

-**Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

-**Considerato** che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi dal 639 al 705;

-**Vista** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

-**Preso atto** che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia alla tassa sui rifiuti;

-**Considerato** che il Comune di Lentini ha affidato tramite procedura aperta il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e servizi collegati per il periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2022 alla società Impregico S.r.l., con sede legale in Taranto, via Berardi n. 8 e con successivi provvedimenti detto incarico è stato prorogato fino al periodo 1° maggio al 31 agosto 2024;

-**Dato atto** che per la determinazione delle tariffe il Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 1 comma 651, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n.158 del 27 aprile 1999;

-**Considerato** che secondo quanto previsto dall'art. 8 del citato DPR 158/1999, occorre approvare un Piano Finanziario con una relazione tecnica attraverso i quali vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio comunale;

- Richiamato** l'art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito ad ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti;
- Vista** la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" e succ. modifiche;
- Considerato** che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- Dato atto** che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- Considerato** che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare;
- Dato atto** che il Comune di Lentini, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore del servizio integrato il PEF pluriennale a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza gestiti direttamente dall'Ente;
- Visto** l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";
- Dato atto** che la vigente normativa prevede che il bilancio di previsione deve essere accompagnato, tra l'altro, dalle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs 267/00;
- Considerato** che tra gli allegati obbligatori vi è la deliberazione consiliare di approvazione delle tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI), la quale presuppone necessariamente, a sua volta, l'avvenuta approvazione del piano economico-finanziario del servizio integrato dei rifiuti, come evidenzia l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 che richiede espressamente una copertura dei costi al 100 per cento;
- Rilevato** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28.07.2023 è stato approvato il Piano Finanziario TARI - PEF pluriennale 2022 – 2025 revisione infrannuale 2023;
- Rilevato** che si ritiene opportuno modificare il Piano Economico Finanziario infrannuale nei costi relativi all'anno 2024 ;
- Visto** il PEF 2022-2025 e relativi atti (All.1), allegati alla presente deliberazione di cui sono parte integrante e sostanziale;
- Vista** la dichiarazione di validazione del PEF - piano finanziario TARI - resa dal Sindaco avv. Rosario Lo Faro;

-Dato atto che il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dai documenti previsti dalla stessa;

-Vista la validazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) per gli anni 2024/2025 da parte della S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia comprensiva di allegati (nota prot. d'ingresso n. 15623 del 18/07/2024);

-Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

-Visto lo Statuto dell'Ente;

Per quanto sopra

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare** la modifica al Piano Economico Finanziario (PEF) TARI anno 2022-2025, per ciò che riguarda i costi relativi all'anno 2024, corredato dai seguenti atti:
 - ✓ Rivalidazione PEF 2024 -2025 - Trasmissione Comune di Lentini;
 - ✓ Rivalidazione PEF 2024-2025 – Determina approvazione n. 21 del 18.07.2024;
 - ✓ Rivalidazione PEF 2024-2025 – Relazione di accompagnamento SRR; (Allegato B);
 - ✓ Rivalidazione PEF 2024-2025 – Validazione Parere (Allegato C);
 - ✓ Rivalidazione PEF 2024-2025 PEF visionato dalla SRR;
 - ✓ Relazione di accompagnamento resa da Impregico;
 - ✓ Dichiarazione di veridicità resa da Impregico;
 - ✓ Dichiarazione di veridicità resa dal Ciomune;
 - ✓ PEF 2024;
 - ✓ Relazione di accompagnamento;
 - ✓ Relazione di lavorazione.
- 3) Di trasmettere**, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario anno 2024 e relativi atti;
- 4) Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Proposta di Delibera n. _____ del _____

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Li 18/Luglio /2024

Il Coordinatore del 3° Settore
Ing. Bruno Zagami
Firmato digitalmente da:
BRUNO ZAGAMI
Data: 18/07/2024 11:02:20

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Li _____

Firmato digitalmente da
Il Responsabile finanziario

**GIOVANNA
IACONO**

C = IT
Data e ora della
firma: 18/07/2024
11:19:39



COMUNE DI LENTINI
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Organo di Revisione

Inviato a mezzo PEC

Al Segretario Generale del Comune di Lentini

Al Coordinatore del III^ Settore

Al Coordinatore del V^ Settore

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

SEDE

Verbale n. 16/2024

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale - avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - PEF PLURIENNALE 2022-2025 – MODIFICA PIANO INFRANNUALE 2024".

L'anno 2024, il giorno 19 del mese di luglio,

l'Organo di Revisore Economico-Finanziaria dell'Ente

composto da:

Prof. Giuseppe Pedalino – Presidente;

Dr. Fabrizio Alia – Componente;

Dr. Giuseppe Garozzo – Componente;

si è riunito, convocato per le vie brevi, in video/audio conferenza, per esaminare, discutere ed esprimere il parere di competenza sulla proposta di deliberazione in oggetto richiamata.

Premesso che:

l'Ente ha provveduto a trasmettere:

- in data 18/07/2024 (Prot. n° 15633), a questo Organo di Revisione Contabile, la proposta di deliberazione in oggetto richiamata;
- in data 19/07/2024, a mezzo PEC, nota prot. n° 15670 con la quale si comunica che è intendimento dell'Amministrazione ritirare le proposte di deliberazione n. 11 e n. 12, del 05/07/2024, in quanto sono state perfezionate, con i Settori competenti, per le motivazioni ivi rappresentate, n. 2 (due) nuove proposte deliberative;

Richiamato l'art. 239 del D. Lgs. n° 267/2000 (*Funzioni dell'organo di revisione*);

Esaminata:

- I. la proposta di deliberazione *de qua*, al fine di rendere, ai sensi dell'art. 239 del Tuel, il parere di competenza;
- II. la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in approvazione;

Richiamato il proprio Verbale n° 14 del 04 luglio 2024;

Considerato che:

- con nota PEC del 19/07/2024 è stato esplicitato/comunicato che sarà ritirata la precedente proposta di deliberazione;
- è stata formulata una nuova proposta deliberativa inerente: *APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - PEF PLURIENNALE 2022-2025 - MODIFICA PIANO INFRANNUALE 2024*”;

Visto:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*), che, testualmente, recita:

“È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

Richiamato:

- **l'art. 1, comma 702, della Legge 27/12/2013, n. 147**, che così statuisce: “Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446”;

- **l'art. 1, co. 738, della Legge n° 160 del 27/12/2019** (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022): “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;

- **gli articoli 1 e 2 del D. L. 06.03.2014, n. 16** (Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche) **convertito, con modificazioni**, dalla **Legge n. 68 del 02 maggio 2014** (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche);

- **l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205** (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), nella parte in cui ha attribuito all' ARERA alcune funzioni di regolazione e controllo in materia di ciclo dei rifiuti;

Considerato che, ai sensi dell'**art. 1, co. 652, della Legge di stabilità 2014**: “Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 18/05/2022;

Visto:

- ✓ il Piano Finanziario di gestione dei rifiuti, redatto, per l'anno 2024, e determinato tenuto conto delle procedure ARERA e sulla scorta delle precedenti gestioni, al fine di garantire l'attendibilità delle previsioni di bilancio ed elaborare le relative tariffe;
- ✓ la Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) redatta, ai sensi della Deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e del MTR-2 aggiornato, dalla società di gestione del Servizio IMPREGICO (SERVIZI INTEGRATI IGIENE URBANA) S.R.L. e la Dichiarazione di veridicità a firma del Legale Rappresentante della società - Sig.ra PIANTEDOSI PAOLA;
- ✓ la Relazione di accompagnamento del Comune di Lentini;
- ✓ la dichiarazione resa dal Coordinatore del 3[^] Settore Ing. B. Zagami;
- ✓ la dichiarazione di veridicità a firma del Sig. Sindaco del Comune di Lentini Avv. Lo Faro Rosario;
- ✓ il comma 4.5 dell'Art. 4 del MTR-2 - METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 (Allegato A), che così recita: “Nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità, nei seguenti termini:
 - in sede di prima determinazione tariffaria, tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025;
 - in sede di aggiornamento biennale delle entrate tariffarie per le annualità 2024 e 2025, anche successivamente al termine del vigente periodo regolatorio, al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe delle annualità successive al 2025”;
- ✓ il comma 17.2 dell'Art. 17 del MTR-2, che così statuisce: “Ai fini della quantificazione delle componenti e, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni”;
- ✓ la Revisione PEF 2024-2025 (Delibera ARERA 389/2023/R/RIF) del 18/07/2024 - Relazione sulle operazioni eseguite - della Società Consortile S.p.A. S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia, a firma del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Rossana Di Natale, e la Determina di rivalidazione n° 21 del 18/07/2024 del Presidente della S.R.R. Ing. Emanuele Fortunato;
- ✓ il parere favorevole sulla validazione reso dal Responsabile del Procedimento della S.R.R. Dott.ssa Rossana Di Natale;

- ✓ il parere favorevole reso dalla S.R.R., a firma del Presidente del C.d.A. - Ing. E. Fortunato (prot. n° 249/2024 del 18/07/2024) (prot. Ente n. 15623/2024), sulla procedura di rivalidazione;

Preso atto:

- del Piano Economico-Finanziario e delle relative risultanze;
- della Relazione di accompagnamento, redatta dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (IMPREGICO S.R.L., con sede in Taranto);
- della Relazione di accompagnamento del Comune;
- della Relazione di rivalidazione del PEF, redatta dalla Società Consortile per Azioni S.R.R. ATO Siracusa Provincia - prot. n° 249 del 18/07/2024 e del relativo parere favorevole;
- delle Dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2020, dal Legale rappresentante della società IMPREGICO S.R.L. (Piantedosi Paola) e dal Sig. Sindaco del Comune di Lentini - Avv. Lo Faro Rosario;

Preso, altresì, atto che:

- l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed assimilati, per l'anno in corso, risulta articolato/dettagliato nel PEF 2024, elaborato nel rispetto del metodo MTR-2, di cui alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, e quantificato come segue:

PEF 2024

<u>Ambito tariffario Comune di Lentini</u>			
	Costi del gestore	Costi del Comune	Costo integrato RU (TOT PEF)
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€ 1.669.145,00	€ 2.209.739,00	€ 3.878.884,00
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€ 871.849,00	€ 411.302,00	€ 1.283.151,00
TOTALE COMPLESSIVO dopo le detrazioni di cui all'art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	€ 2.540.994,00	€ 2.621.041,00	€ 5.162.036,00

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (8,09%)

Importo risultante dopo l'applicazione del limite di crescita

Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabili	€ 3.387.532
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€ 1.110.514
TOTATE	€ 4.498.046

Detrazioni di cui al co. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 parte variabile		- € 24.568,00
--	--	----------------------

Detrazioni di cui al co. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 parte fissa			€ 0,00
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al co. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			€ 3.362.964
Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al co. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			€ 1.110.514
Tot. Entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al co. 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021			€ 4.473.478

Preso, altresì, atto:

- ✓ che, il **comma 5-quinquies dell'art. 3, del Decreto Milleproroghe**, ha stabilito che: a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF del Servizio di gestione dei Rifiuti, le Tariffe, i Regolamenti della TARI e della Tariffa corrispettiva entro il termine del **30/04** di ciascun anno e della necessità di dovere garantire l'integrale copertura dei costi del servizio de quo, assicurando, con l'approvazione del PEF, un gettito della tassa pari al totale dei costi sostenuti per la gestione del servizio;
- ✓ che l'onere derivante dalla riduzione/esenzione, previste dal vigente Regolamento comunale per la disciplina della TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti – come previsto dalle norme di indirizzo in materia (“Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso”);

Richiamato:

- il **comma 645 dell'art. 1 della L. 147/2013**, per il quale le tariffe della tassa sui rifiuti devono garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visto:

- la Relazione di rivalidazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Lentini, redatta dalla Società Consortile per Azioni S.R.R. ATO Siracusa Provincia (Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti);
- il Piano tariffario TARI, redatto tenuto conto dell'art. 8 (Piano finanziario) del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

Richiamate:

- la **Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 - 443/2019/R/RIF**: “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”;
- la **Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 - 444/2019/R/RIF**: “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;
- la **Deliberazione ARERA 03/03/2020 - 57/2020/R/RIF**: “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la

verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente”;

- la **Deliberazione ARERA 27/03/2020 – 2/DRIF/2020**: “Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari”;
- la **Deliberazione ARERA 24/11/2020 – 493/202R/RIF**: “Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l’anno 2021”;
- la **Deliberazione ARERA 30/03/2021 – 138/2021/RIF**: “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la **Deliberazione ARERA 03/08/2021 – 363/2021/RIF**: “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la **Deliberazione 04/11/2021 – 2/DRIF/2021**: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvato con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la **Delibera ARERA n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022** “REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI”;
- la **Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3.08.2023** avente ad oggetto: “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”;
- la **Deliberazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023** avente ad oggetto: “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif”;

Visti:

- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’articolo 239 in materia di funzioni dell’Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali;
- lo Statuto dell’Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- gli Allegati: PEF anno 2024, Relazione di accompagnamento predisposta dal gestore, Relazione di accompagnamento predisposta dal Comune e Relazione di rivalidazione della S.R.R.;
- la Dichiarazione di veridicità resa dal Legale Rappresentante della società IMPREGICO s.r.l. - Sig.ra Piantedosi Paola, ai sensi del DPR 445/2000;
- la Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco del Comune di Lentini - Avv. Lo Faro Rosario;
- la Proposta di deliberazione delle Tariffe Tari per l’anno 2024;
- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica (Ing. Bruno Zagami) e contabile (Dott.ssa Giovanna Iacono) della proposta di deliberazione, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che:

- il PEF è corredato della dichiarazione sopra richiamata, con la quale il Rappresentante Legale della Società Consortile per Azioni S.R.R. ATO Siracusa Provincia attesta la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento;
- il PEF è corredato della Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- risulta allegata e trasmessa la Relazione di rivalidazione del PEF in approvazione, da parte della Società Consortile per Azioni S.R.R. ATO Siracusa Provincia, sottoscritta dal Presidente del C.d.A. Ing. Emanuele Fortunato;

Precisato che l'attività di validazione non rientra tra i compiti attribuiti dall'ordinamento all'Organo di revisione;

Rammenta

- che l'elaborazione del PEF viene effettuata nel rispetto dei principi di coerenza e congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla sua elaborazione;
- che va garantita la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti;
- che va salvaguardato l'equilibrio economico finanziario delle gestioni;
- che le tariffe adottate con l'atto deliberativo in approvazione producono effetti a far data dal 1^a gennaio 2024;
- che va garantito il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

Esprime

per quanto di competenza, **parere favorevole** alla superiore proposta di deliberazione alla *condizione* dell'effettivo ritiro della precedente recante lo stesso oggetto.

Raccomanda:

- la pubblicazione, nei tempi e con le modalità previste, sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la pubblicazione sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente";
- l'invio all'ARERA della deliberazione adottata e dei relativi allegati.

Del ché si dà atto della presente seduta, con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario

F.to Prof. Giuseppe Pedalino

F.to Dr. Fabrizio Alia

F.to Dr Giuseppe Garozzo

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 2 4 LUG 2024 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 2 4 LUG 2024 al 8 AGO 2024, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 2 4 LUG 2024 al 8 AGO 2024 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 2 0 LUG 2024 ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, 2 3 LUG 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Anna Longo